



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

GenerAttori di comunità

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

E – 4 ANIMAZIONE DI COMUNITA'
E 20 – EDUCAZIONE E PROMOZIONE DELLO SPORT, ANCHE FINALIZZATE A
PROCESSI DI INCLUSIONE

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

PROMUOVERE E SOSTENERE L'IMPLEMENTAZIONE DI WELFARE MUNICIPALI COMUNITARI E PARTECIPATIVI, CAPACI DI RIGENERARE I FONDAMENTI DELLA SOLIDARIETA' NEL TESSUTO LOCALE DEI COMUNI TARGET, ATTRAVERSO L'ANIMAZIONE SOCIALE, CULTURALE E SPORTIVA.

La sfida che gli enti coprogettanti e gli enti di accoglienza assumono e condividono è quella di mettere al centro delle scelte pubbliche il capitale sociale e umano, cercando di individuare strumenti e innovazioni in grado di abilitare il potenziale civico, per proporre nuovi modelli di gestione della città. Re-immaginare le possibilità con le quali si costruisce il <<noi>> dentro le comunità, moltiplicare le ragioni dello stare insieme, dell'abitare luoghi comuni, del "fare-territorio", "fare-comunità", del creare una "coscienza di comunità", ingaggiandone bisogni e desideri nel processo di trasformazione di spazi e beni sottoutilizzati a luoghi, per vivere i quartieri come learning community.

OBIETTIVO SPECIFICO N. 1:

Rivitalizzare i tessuti comunitari, riattivando "energie di legame" e rigenerando i rapporti di prossimità.

OBIETTIVO SPECIFICO N. 2:

Potenziare la resilienza individuale e il benessere soggettivo e di comunità, riattivando energia e fiducia.

OBIETTIVO SPECIFICO N. 3:

Aumentare il local community engagement.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari di servizio civile svolgeranno un ruolo di affiancamento e di supporto agli operatori delle sedi di accoglienza nella gestione dei servizi.

ATTIVITA'	SEDI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO
ATTIVITA' 1.1 (RI)ANIMAZIONE SOCIALE DI COMUNITA' ATTIVITA' 2.1 LABORATORI DI EPLORAZIONE URBANA (URBEX) ATTIVITA' 2.2 LABORATORIO DI CITTADINANZA SOCIALE E CIVICA ATTIVITA' 3.1 LABORATORIO AMMINISTRAZIONE CONDIVISA	Project-form Comune di Augusta Comune di S. Pietro Clarenza
ATTIVITA' 2.3 EDUCAZIONE E PROMOZIONE DELLO SPORT	Ass. Sportiva Golden Drago Palagonia - sede attuazione codice: 228083 ASD FRA.MA SPORT - sede attuazione codice: 205953
ATTIVITA' 3.2 HUB SOCIO-CULTURALE	Project-form
ATTIVITA' 3.3 FESTIVAL DELLE COMUNITA'	Project-form Comune di Augusta Comune di S. Pietro Clarenza Ass. Sportiva Golden Drago Palagonia ASD FRA.MA SPORT

ATTIVITA' IN DETTAGLIO:

ATTIVITA' 1.1 (RI)ANIMAZIONE SOCIALE DI COMUNITA'

È pensata come strumento per animare nei territori la cultura della socialità e della partecipazione attiva alla vita della città.

Attraverso passeggiate di quartiere, apertivi di città, incontri, workshop, sarà incoraggiata la creazione di scambi ad alta intensità relazionale, la partecipazione attiva, la condivisione di

esperienze e conoscenze, e l'identificazione delle problematiche sociali che riguardano il territorio. La diagnosi partecipata dei bisogni sarà svolta attraverso la ricerca partecipata, la ricerca intervento, la ricognizione sociale. Seguiranno progetti e iniziative sociali. Verrà incoraggiata la creazione di narrazioni per creare consapevolezza dell'impatto sociale.

ATTIVITA' 2.1 LABORATORI DI EPLORAZIONE URBANA (URBEX)

L'esplorazione urbana sarà usata come pratica educativa con giovani e adolescenti, un modo innovativo per coinvolgerli a pensare davvero a ciò che li circonda e alle loro relazioni con le comunità e i quartieri.

Questa prevede la ricerca e l'individuazione di infrastrutture abbandonate con l'obiettivo di visitarle e/o fotografarle.

ATTIVITA' 2.2 LABORATORIO DI CITTADINANZA SOCIALE E CIVICA

L'idea è di attivare le città come luoghi di incontro educativo e formativo, permanenti "palestre di buone pratiche di cittadinanza attiva", capaci di favorire la formazione di una coscienza morale e civile, attenta a sviluppare competenze e comportamenti ispirati ai valori di responsabilità e solidarietà, così come alla cura dei beni comuni, dell'ambiente e del mondo animale, già nei bambini più piccoli.

Di concerto con scuole pubbliche e private, associazioni e gruppi informali, saranno progettate forme teorico-pratiche, pedagogiche ed esperienziali attraverso le quali stimolare pensiero, riflessione, socializzazione e protagonismo.

ATTIVITA' 2.3 EDUCAZIONE E PROMOZIONE DELLO SPORT

L'associazione porterà nelle scuole, di ogni ordine e grado, e nei presidi socio-educativi locali, progetti mirati allo sviluppo e all'implementazione dell'attività motoria e della pratica sportiva, non intesa come agonismo e sport di vertice, ma bensì come l'insieme di politiche sportive che contribuiscono a migliorare il territorio e la comunità locale a livello di integrazione, socialità, cultura, educazione e valori. Organizzerà eventi e manifestazioni sportive atte a valorizzare il ruolo dello sport come strumento di responsabilità sociale e di inclusione, attraverso cui attuare azioni concrete a sostegno del territorio e della vita di comunità, e come strumento di crescita e prevenzione del disagio sociale, portavoce di una cultura della non violenza e di corretti stili di vita.

ATTIVITA' 3.1 LABORATORIO AMMINISTRAZIONE CONDIVISA

Saranno promossi:

- percorsi di coprogrammazione e di coprogettazione
- patti di collaborazione per l'amministrazione condivisa di beni comuni (sull'esempio della città che li ha inventati: Bologna)
- missioni di quartiere/di città (progetti concreti di sviluppo di comunità, attività di riqualificazione urbana)

ATTIVITA' 3.2 HUB SOCIO-CULTURALE

All'interno dell'HUB si svolgeranno una molteplicità di servizi, a supporto delle politiche strategiche locali, degli obiettivi Agenda 2030, del PNNR, e della sostenibilità del Programma d'Intervento: percorsi di studio e ricerca-azione, ricerca bandi di interesse, progettazione sociale, found raising e crowfounding, valutazione e rilevazione impatto dei progetti, creazione e gestione banca dati, costruzione di dispositivi educativo-culturali.

Verrà anche attivata e gestita la prima biblioteca di quartiere, e coordinata la rubrica settimanale delle buone notizie "Caffè News", veicolata attraverso le pagine social dell'ente.

SEDE DI SVOLGIMENTO

<i>ENTE</i>	<i>Sede di attuazione progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>
PROJECT-FORM SOC.COOP. SOCIALE ONLUS	154349 - Project- 5 Sportello Sociale	RAMACCA (CT)	Via SS. Crocifisso 170 95040
Associazione Sportiva Golden Drago Palagonia	228083 - Sede operativa	PALAGONIA (CT)	via Livorno
Comune di San Pietro Clarenza	157433 - Palazzo Comunale	SAN PIETRO CLARENZ A (CT)	Via Rimembranze snc 95030
Comune di Augusta	225666 - Municipio	AUGUSTA (SR)	VIA PRINCIPE UMBERTO 89
SU00256A62 - A.s.d. Fra. Ma. Sport Club	205953 - SEDE OPERATIVA	RIPOSTO (CT)	Via Giuseppe Spina SNC

POSTI DISPONIBILI

Posti disponibili complessivi:	16
Posti riservati a giovani con minori opportunità:	5
Servizio Vitto	NO
Servizio Alloggio	NO

<i>Ente</i>	<i>Sede di attuazione progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Posti disponibili</i>	<i>Di cui GMO</i>
PROJECT-FORM SOC.COOP. SOCIALE ONLUS	154349 - Project- 5 Sportello Sociale	RAMACCA (CT)	Via SS. Crocifisso 170 95040	5	1
Associazione Sportiva Golden Drago Palagonia	228083 - Sede operativa	PALAGONIA (CT)	via Livorno	3	1
Comune di San Pietro Clarenza	157433 - Palazzo Comunale	SAN PIETRO CLARENZA (CT)	Via Rimembranze snc 95030	3	1
Comune di Augusta	225666 - Municipio	AUGUSTA (SR)	VIA PRINCIPE UMBERTO 89	4	1
SU00256A62 - A.s.d. Fra. Ma. Sport Club	205953 - SEDE OPERATIVA	RIPOSTO (CT)	Via Giuseppe Spina SNC	1	1

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI**ORGANIZZATIVI:**

- Disponibilità a missioni con mezzi degli enti
- Flessibilità oraria (turni mattina/pomeriggio)

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5 giorni la settimana – 5 ore al giorno

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Rilascio di attestato specifico delle competenze dalla cooperativa sociale Gr-Group.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: NESSUNO**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

[CRITERI SELEZIONE sedi PROJECT-FORM](#) (clicca per aprire)

[CRITERI SELEZIONE sedi Associazione CENTRO STUDI SVIME.](#) (clicca per aprire)

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale si svolgerà:

- “in presenza” per il 50% del monte ore complessivo destinato alla formazione
- “a distanza” il restante 50%, di cui: il 30% in modalità “sincrona” e il 20% in modalità asincrona su piattaforma zoom.

Nello specifico, la formazione in presenza si svolgerà nelle seguenti sedi territoriali:

SEDI PROJECT- FORM

Ramacca, Palagonia, Avola, Mascalucia

SEDI ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI SVIME**PROVINCIA DI MESSINA (versante Nord)**

- Comune di Castoreale, Piazza Pertini snc (ente di accoglienza)
- Comune di Milazzo, Via Risorgimento n. 27 (ente di accoglienza)
- Comune di Montagnareale, Via Vittorio Emanuele snc (ente di accoglienza)
- Comune di Terme Vigliatore, Via Del Mare n. 69 (ente di accoglienza)
- Comune di Tripi, Via Francesco Todaro 67 (ente di accoglienza)

PROVINCIA DI MESSINA (versante orientale)

- Comune di Ali Terme, Via Francesco Crispi n. 289 (ente di accoglienza)
- Comune di Furci Siculo, Via Roma n. 56 (ente di accoglienza)
- Comune di Giardini Naxos, Piazza Abate Cacciola snc (ente di accoglienza)

- Comune di Graniti, Piazza Maria Grazia Cutuli snc (ente di accoglienza)
- Comune di Letojanni, Via Vittorio Emanuele n.117 (ente di accoglienza)
- Comune di Motta Camastra, Piazza Croce n. 1 (ente di accoglienza)
- Comune di Nizza di Sicilia, Via Umberto I n. 376 (ente di accoglienza)
- Comune di Roccalumera, Piazza Mons. Francesco Maria di Francia (ente di accoglienza)
- Comune di Sant’Alessio Siculo, Piazza Municipio (ente di accoglienza)
- Comune di Santa Teresa di Riva, Piazza V Reggimento Aosta n. 1 (ente di accoglienza)
- Comune di Scaletta Zanclea, Piazza Municipio snc (ente di accoglienza)
- Comune di Taormina, Corso Umberto 217 (ente di accoglienza)
- Croce Rossa Italiana – Comitato di Roccalumera e Taormina, Via Collegio 1 (ente di accoglienza)
- Associazione Dispari Onlus, Via Fiorentino snc, Santa Teresa di Riva (ME) (ente di accoglienza)

PROVINCIA DI CATANIA (versante Nord)

- Comune di Castiglione di Sicilia, Piazza Lauria n. 1 - (ente Di accoglienza)
- Comune di Calatabiano, Piazza Vittorio Emanuele n. 32
- Comune di Francavilla di Sicilia, Piazza Annunziata n. 3 (ente di accoglienza)
- Comune di Fiumefreddo di Sicilia, Via Diaz (Ente Di accoglienza)
- Comune di Mascali, Piazza Duomo (ente di accoglienza)
- Comune di Piedimonte, Via V. Emanuele II n. 34 - (ente di accoglienza)
- Comune di Santa Venerina, Piazza Regina Elena snc (ente di accoglienza)
- Misericordia di Mascali, presso Centro Sociale, Mascali (CT) - (ente di accoglienza)

PROVINCIA DI CATANIA (versante sud-calatino)

- Comune di Grammichele, Piazza Carlo Maria Carafa 38 (ente di accoglienza)
- Comune di Licodia Eubea, Piazza Garibaldi n. 3 (ente di accoglienza)
- Comune di Paternò, Piazza Santa Barbara (ente di accoglienza)
- Comune di Scordia, Via Trabia 15 (ente di accoglienza)
- Comune di Vizzini, Piazza Umberto I snc (ente di accoglienza)

PROVINCIA DI ENNA

- Comune di Agira, Via Vittorio Emanuele 372 (ente di accoglienza)
- Comune di Nissoria, Corso Vittorio Emanuele n. 135 (ente di accoglienza)

- Croce Rossa Italiana – Comitato di Enna, Via Legnano 22/BIS (ente di accoglienza)

PROVINCIA DI CALTANISSETTA

- Croce Rossa Italiana – Comitato di Caltanissetta, Xiboli n. 3543 (ente di accoglienza)
- Croce Rossa Italiana – Comitato di Gela, Via Madonna del Rosario snc (ente di accoglienza)
- Croce Rossa Italiana – Comitato di Mussomeli, Via Toniolo 3 (ente di accoglienza)

Durata formazione: **30 ore**

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica si svolgerà:

-“in presenza”: il 70% del monte ore complessivo destinato alla formazione

-“a distanza”: in modalità asincrona (FAD)/in modalità sincrona il restante 30% del totale delle ore dichiarate

Durata formazione: 80 ore

PROGRAMMA DI FORMAZIONE SPECIFICA:

Modulo 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile

Ore: 8

Contenuti:

FORMAZIONE GENERALE

Esame e commento di alcuni articoli del D.Lvo 81/2008 e succ. mod.ni; nuova cultura della sicurezza; obblighi e diritti delle parti del rapporto di lavoro in materia di sicurezza; prerogative, competenze delle nuove figure professionali; sanzioni in caso di inadempienza; cenni di tecnica della comunicazione; riferimenti a normative preesistenti; compiti e funzioni del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione; concetti di Rischio, Danno, Prevenzione, Protezione, Organizzazione della Prevenzione Aziendale, Organi di vigilanza, controllo e assistenza.

FORMAZIONE SPECIFICA – RISCHIO ALTO

I rischi per la salute e sicurezza sul lavoro connessi alla attività della impresa in generale; i rischi specifici cui è esposto in relazione all'attività svolta, le normative di sicurezza e le disposizioni aziendali in materia; le procedure che riguardano il primo soccorso, la lotta antincendio, l'evacuazione dei luoghi di lavoro e la segnaletica; i pericoli connessi all'uso delle sostanze e dei

preparati pericolosi sulla base delle schede dei dati di sicurezza previste dalla normativa vigente e dalle norme di buona tecnica; le misure e le attività di protezione e prevenzione collettive adottate; l'elenco dei D.P.I. forniti con le condizioni di uso conformemente alle istruzioni del fabbricante ed i rischi dai quali l'uso del D.P.I. protegge; la destinazione di uso personale del D.P.I.; le misure igieniche da adottare nel caso di uso dello stesso D.P.I. da parte di più persone.

Modulo 2 – Conosci te stesso

Ore: 10

Contenuti:

- La conoscenza di sé come inizio di ogni ricerca esistenziale.
- L'immagine di sé.
- L'influenza degli altri sui meccanismi di costruzione dell'IO e del SE.
- Il progetto di vita e il coraggio di andare controcorrente.

Modulo 3 – SOCIOLOGIA URBANA E DEL TERRITORIO

Ore: 12

Contenuti:

- Cenni sulle principali teorie sociologiche.
- Dal concetto di "spazio" a quello di "luogo": trasformare gli spazi in luoghi.
- Gli strumenti di osservazione e analisi in relazione allo studio delle problematiche territoriali.
- L'analisi di comunità e la mappatura del territorio.
- La geografia dei luoghi e la capacità di generare cambiamento.
- I quartieri ad alto livello di degrado urbano e di disagio sociale.
- Dalle reti primarie al lavoro di rete. La rete di solidarietà e dei servizi presenti sul territorio.
- Come si costruisce una rete.
- Le azioni sociali che generano cultura nel territorio.

Modulo 4 – ELEMENTI BASE DI SICUREZZA INFORMATICA E LAVORO DIGITALE

CONDIVISO

Ore: 4

Contenuti:

- La normativa in materia di tutela della privacy.
- Il trattamento dei dati.
- Strumenti e sistema di circolazione delle informazioni.
- La responsabilità derivante dal trattamento dei dati.
- La sicurezza informatica.
- Google Workspace.
- CANVA.
- La gestione dei social network.

Modulo 5 – STRUMENTI DI SVILUPPO DEL TERRITORIO

Ore: 15

Contenuti:

La ricerca e la lettura dei bandi.

Il Ciclo di vita di un progetto.

La co-programmazione.

La co-progettazione.

Il crowdfunding di comunità.

Le raccolte fondi.

Elementi base di ricerca sociale.

I patti di collaborazione per l'amministrazione condivisa dei beni comuni: il modello Bologna.

La pianificazione di interventi di co-gestione partecipata di beni comuni.

La riqualificazione urbana.

Modulo 6 – L'ANIMAZIONE DI COMUNITA'

Ore: 16

Contenuti:

Metodi e tecniche di animazione di comunità.

La progettazione di un piano di animazione territoriale.

L'allestimento e la cura del setting.

La creatività applicata alla convivenza.

Costruire futuro nei territori con un'animazione generativa.

Strumenti per promuovere ed animare la collaborazione: Future Search, collaborative problem solving, appreciative Inquiry, photovoice, Restorative Circles, Word Cafè.

Tecniche e strategie per animare la cittadinanza attiva e per creare sentimenti di appartenenza ai beni comuni.

Biblioteche di quartiere: elementi di gestione e organizzazione.

Strumenti e tecniche per animare la lettura ad alta voce.

Festival delle comunità: aspetti organizzativi e strumenti operativi.

Modulo 7 – STRUMENTI DI LAVORO EDUCATIVO CON BAMBINI E GIOVANI

Ore: 15

Contenuti:

La progettazione educativa e laboratoriale: elementi base.

Le peculiarità del lavoro educativo con minori e adolescenti: strumenti e strategie.

Lo sport come strumento educativo di responsabilità sociale e di inclusione.

I valori dello sport.

Lo sport per educare alla non violenza e a corretti stili di vita.

La progettazione di laboratori di cittadinanza attiva e di educazione allo sport.
L'esplorazione urbana: aspetti educativi, metodologici e organizzativi.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

PATTO PER CITTA' E COMUNITA' RESILIENTI: DIRITTI, SVILUPPO SOSTENIBILE,
COESIONE SOCIALE E GENERATIVITA'

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 3: Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età.

Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi

Target 10.2 "Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro".

Obiettivo 16: Promuovere società pacifiche e inclusive orientate allo sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli.

16.6: Sviluppare a tutti i livelli istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti.

16.7: Garantire un processo decisionale responsabile, aperto a tutti, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Crescita della resilienza delle comunità

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata: Certificazione.
- Certificazione richiesta: ISEE AGGIORNATO
- Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:
 - n. 1 life coach: figura professionale qualificata (assistente sociale/educatore/psicologo), presente in ogni sede di attuazione del progetto, che garantirà uno specifico supporto di carattere psico-pedagogico e motivazionale; si occuperà di organizzare momenti ad hoc, durante i quali gli operatori volontari di servizio civile con minori opportunità potranno riflettere sull'incidenza del

servizio civile sulla qualità della propria vita, sul rapporto tra aspettative iniziali e livelli di soddisfazione, obiettivi personali e tappe di sviluppo, punti di forza e criticità di percorso.

-Questionario specifico ex ante e finale che consentirà di tracciare e monitorare l'incidenza del servizio civile sulla qualità di vita del giovane, sul rapporto tra gap di partenza e aspettative/obiettivi personali e tra punti di forza in situazione di arrivo e livello di soddisfazione personale. Su quanto rilevato sarà data rilevanza statistica all'interno del Rapporto annuale, attraverso un'apposita sezione.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Il percorso di tutoraggio avrà DURATA DI 3 MESI e sarà di complessive 24 ore così distribuite:

-numero ore collettive: 20

-numero ore individuali: 4

ARTICOLAZIONE ORARIA:

Di queste:

le ore riferite alle attività obbligatorie ammontano a 22 ore di cui:

-ore collettive: 19

-ore individuali: 3

le ore riferite alle attività opzionali ammontano a 2 ore di cui:

-ore collettive: 1

-ore individuali: 1

Dettaglio attività di tutoraggio:

Organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile:

si sviluppa nella fase di accompagnamento, nella quale ciascun operatore volontario di servizio civile viene accompagnato a compiere un percorso di autovalutazione globale dell'esperienza, che trova il momento di maggior rilievo nell'analisi e valutazione delle competenze.

Laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills Profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione ai colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa:

si sviluppa nella fase di accompagnamento, ed è strutturata in quattro laboratori:

1° laboratorio – “CERCO LAVORO, COME LO CERCO”:

2° Laboratorio – “IL COLLOQUIO DI LAVORO”

3° Laboratorio – “SOCIAL RECRUITMENT”

4° Laboratorio – “FARE IMPRESA”

Attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il centro per l'impiego ed i servizi per il lavoro:

si sviluppa nella fase di accompagnamento e prevede un momento in modalità collettiva, semi-strutturato, con i responsabili/referenti del centro per l'impiego e dell'agenzia per il lavoro.

Il percorso di tutoraggio prevede anche le seguenti attività opzionali:

b) Affidamento del giovane, mediante partnership con l'Agenzia per il lavoro “Atlantic”, finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento di colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato:

c) Altre iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro: laboratorio “Adesso mi informo!”, per offrire ai giovani volontari una panoramica specifica sulle opportunità formative presenti sul territorio, sia locale che nazionale.